



Comune di Borgoricco

Provincia di Padova (PD)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 12-04-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di aprile alle ore 20:00, nella Sala Consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

STEFANI ALBERTO
PEDRON GIANLUCA
FRANCHIN MARIA CHIARA
MICHELAZZO RICCARDO
RUFFATO GIULIO
VECCHIATO SILVIA
TOMASIN PIER GIORGIO
SILVESTRI GIANMARCO
PERON SAMUELE
BRAGAGNOLO MARCO
CAGNIN GIUSEPPE
BOESSO GABRIELLA
CACCIN GIULIANO

Presenti / Assenti

Presente
Presente

Presenti 13 Assenti 0

Assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE MEDICI dott. ANGELO.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli interventi, il sig. MICHELAZZO RICCARDO, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

- RUFFATO GIULIO
- SILVESTRI GIANMARCO
- BOESSO GABRIELLA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 - 2023

Presidente: passiamo al punto numero 4, "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023" e il punto numero 5 "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati", e cedo la parola al dottor Mazzocca per una breve illustrazione accorpata dei due punti a cui seguirà la discussione;

Responsabile servizi finanziari, dott. Giovanni Mazzocca: sì, buonasera a tutti e allora il documento che questa sera viene portato in approvazione è il Documento unico di programmazione, ecco, il documento che è stato introdotto dal decreto legislativo 118, quando è stato innovato l'ordinamento contabile. E' uno strumento che dà la guida strategica e operativa, così viene proprio definito dell'ente, infatti è suddiviso in due sezioni, che si chiamano appunto, sezione strategica e sezione operativa, la prima ha un orizzonte temporale che corrisponde al mandato dell'amministrazione, la sezione operativa fa riferimento al triennio, così come il bilancio di previsione. E' un documento piuttosto corposo, sono riportate innanzitutto un'analisi delle condizioni interne ed esterne, quindi si parte dal territorio, si parla genericamente dell'economia insediata, poi si analizza la situazione interna, mi sentite? Quindi, l'organizzazione interna, appunto del dell'ente, il personale, si fa un'analisi delle risorse disponibili, vengono richiamati gli equilibri di bilancio, per poi arrivare a quello che è proprio il nucleo centrale, nella sezione operativa, vengono richiamate le linee di mandato dell'Amministrazione e da queste, partendo da queste, sono definiti gli obiettivi che l'Amministrazione si pone, che sono declinati per missioni e programmi. Le missioni, per capirci, sono, cultura, sport, viabilità, eccetera, sociale e, per prendere un esempio del sociale, poi i programmi all' interno della missione sono nel sociale gli anziani, la famiglia, soggetti a rischio e in questi termini sono definiti gli obiettivi.

E

' un documento ampio che poi riassume, raggruppa anche altri documenti di programmazione, infatti nel DUP viene richiamata la programmazione delle opere pubbliche, è contenuto il programma degli incarichi esterni, è contenuto il piano delle alienazioni dell'Ente e viene richiamata la programmazione del fabbisogno del personale. E' sostanzialmente un documento che accompagna il bilancio, consentendone una lettura più approfondita, essendo il bilancio in sé per sé un documento piuttosto sintetico, che altrimenti risulterebbe di difficile lettura. Il bilancio, e passo al secondo punto, allora innanzitutto, lo schema è stato approvato dalla Giunta e depositato a disposizione dei Consiglieri per 15 giorni, come previsto dal regolamento, e in questo periodo non sono pervenute proposte di emendamento. Il bilancio 2021 ha una peculiarità, evidenzia una diminuzione delle entrate correnti e questa è una cosa un po' insolita, perché generalmente, storicamente le entrate correnti hanno sempre avuto un andamento, un trend positivo. Le entrate tributarie, soprattutto, hanno sempre mostrato un andamento in crescita. Quest'anno, ovviamente causa la pandemia in atto, le entrate correnti evidenziano una diminuzione, sono in calo soprattutto, dicevo, le entrate tributarie, che risultano inferiori per 120.000 euro. Questo calo è dovuto per 60.000 euro all' IMU, la cui previsione scende da un milione e tre a uno e due e 40 e poi, circa 50 – 60.000 euro per azzeramento di TOSAP pubblicità. Per i motivi che dicevamo poc'anzi, anche i trasferimenti poi, nel 2021 sono in forte calo rispetto al 2020, principalmente perché nel 2020 c'erano state una serie di trasferimenti ad hoc legati all' emergenza Covid, che al momento non è possibile riprevedere, e nello specifico, si trattava del contributo per i centri estivi che erano di 20.000 euro, quello per la sanificazione, 16.000 euro, contributo per l' acquisto, libri biblioteca 10.000 euro, solidarietà alimentare, 50.000 euro, quindi una

serie di contributi che quest' anno mancano, e soprattutto il cosiddetto fondone, il fondo per le funzioni fondamentali. Complessivamente i trasferimenti diminuiscono di oltre 230.000 euro, solo le entrate extratributarie, sono in aumento, perché si prevede la distribuzione di utili da Etra, la società partecipata per 46.000 euro. Quindi, partendo da questa situazione, per raggiungere l'equilibrio si è dovuto procedere a utilizzo di oneri per 70.000 euro in parte corrente, limare al massimo quei capitoli di spesa che non erano stati interamente utilizzati e poi, è la cosa più importante, applicare avanzo presunto al bilancio di previsione. Va detto che siamo ad aprile, quindi l'avanzo presunto è in realtà molto vicino a quello che sarà l'avanzo effettivo, perché sostanzialmente anche il lavoro sul consuntivo è a buon punto, si tratta comunque di 230.000 euro, che derivano appunto dal 2020 e sono per 50.000 euro fondo trasferimento per fondo emergenza alimentare, erano arrivati 100.000 nel 2020, metà sono stati utilizzati metà no, perché erogati a dicembre e quindi, confluiscono in avanzo e lo stesso meccanismo per parte del fondo e del fondo per le funzioni fondamentali. Questo ha consentito allora di pareggiare il bilancio. Passando alla classificazione della spesa per missioni, si osserva come gli incrementi di spesa maggiore siano nel settore del sociale, la missione sociale aumenta di 90.000 euro in particolare, si tratta del trasferimento all' USL per le funzioni delegate, che arriva a 341.000 euro di spesa, questa è in assoluto la voce di spesa più elevata del nostro bilancio. Questo trasferimento all' USL è passato, è aumentato nel giro di un anno e mezzo complessivamente di 74.000 euro, elevata, poi anche la spesa per il ricovero di minori in istituto, questa spesa passa da 18.000 a 33.000 euro. C'è poi la novità della spesa relativa alla caserma dei Vigili del fuoco, i volontari, che è di circa 20.000 euro, a fronte della quale però è previsto anche in entrata il rimborso, essendo la spesa poi ripartita tra tutti i Comuni della

Federazione.

E

' in aumento anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, che passa da 43.000 euro a 54.000 euro ed è quel fondo che deve essere obbligatoriamente istituito per far fronte appunto alla incertezza sull' esigibilità di poste previste in entrata. A fronte di missioni, appunto, che sono prevalentemente o in aumento o stabili, la missione dello sport evidenzia invece una diminuzione, questo perché si realizza nel 2021, e ormai si è già realizzata, l'esternalizzazione della gestione del Palazzetto dello sport, e questo complessivamente determina una riduzione di spesa di 37.000 euro e in più la spesa 2020 usufruiva del contributo statale per i centri estivi, che al momento non c'è e anche qui, quindi, la spesa diminuisce di 21.000 euro. Vado veloce con alcuni dati essenziali. Allora la spesa del personale e questa è l'analisi per macroaggregati, è di 850.000 euro, poi magari vi sono due cose da dire sul personale e la spesa per interessi ventun mila euro, la spesa per quota capitale 147.000 euro; quindi, sostanzialmente la spesa per rimborso prestiti, è di 168.000 euro ed è invariata rispetto all' anno prima, il debito residuo a inizio anno è di 770.000 euro, molto basso rispetto ai valori negli anni addietro. A proposito del personale di cui ho detto prima, ricordo che negli ultimi mesi si sono verificate tre cessazioni e sono state anche effettuate tre nuove assunzioni, quindi attualmente la dotazione è invariata, inoltre è programmata l'assunzione di due nuove figure destinate, una all' Ufficio Tecnico Lavori pubblici e una all'edilizia privata. A proposito del personale, va detto che nel corso del 2020 sono cambiati i criteri per la determinazione della capacità assunzionale, adesso non si basa più sul turnover, cioè sul valore delle cessazioni che ci sono state, ma sulla cosiddetta sostenibilità finanziaria, la quale viene misurata dal rapporto spesa di personale sulle entrate correnti. Per Borgoricco questo valore si attesta intorno al 23% e quindi è decisamente più basso del valore soglia stabilito dalle norme, questo consente allora di espandere la spesa di personale fino al raggiungimento della soglia, cioè 26,9%. Questo come possibilità. Dopo, naturalmente bisogna anche finanziare la spesa. Questa possibilità è da cogliere perché nell' ultimo decennio causa il blocco del turnover, la dotazione organica è passata da 29 a 22 dipendenti e arrivando quindi ad avere un

rapporto tra dipendenti -abitanti di uno a 400, che è decisamente elevato. Proprio rapidamente, passando alla spesa in conto capitale, è prevista una spesa in conto capitale per complessivi 1.018.000 euro, e questa verrà finanziata con questa previsione: assunzione di mutui per 450.000 euro, utilizzo di oneri di proventi, oneri dei permessi di costruire per 200.000 euro, trasferimenti per 220.0000 euro e proventi da alienazioni per 105.000 euro. Le principali opere sono elencate nel Piano delle opere pubbliche che era ben disponibile per tutti, ma insomma accenno alle principali. E' previsto il completamento dell'impianto di illuminazione degli impianti sportivi di via Scardeone, poi la manutenzione di strade e incroci per circa 165.000 euro e il primo stralcio del percorso ciclopedonale lungo via Roma, con una spesa di 350.000 euro: ecco, io non avrei altro da aggiungere;

Presidente: e quindi, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, altrimenti prego, Sindaco;

Sindaco: sì, grazie, ringrazio intanto il dottor Mazzocca per l'illustrazione del Documento unico di programmazione, per quanto riguarda questo documento unico di programmazione, stiamo parlando di un bilancio. di una programmazione che chiaramente deve tener conto e tiene conto delle conseguenze che l'emergenza epidemiologica che, ovviamente lo possiamo vedere anche oggi proiettato dal punto di vista economico, ha inflitto anche agli enti locali, quindi stiamo parlando di una situazione che l' anno scorso ha garantito dei trasferimenti in parte corrente e non chiaramente in conto capitale, di una certa sostanza che quest' anno non sono ancora in previsione e quindi noi all' interno del bilancio, non possiamo prevederli. Chiaramente, auspichiamo che nel corso delle prossime sedute del Consiglio comunale, saremo a votare felici e contenti delle variazioni in aumento, quindi delle variazioni in entrata con dei trasferimenti correnti che magari vengano dati ai Comuni sui quali, tra l' altro, io sto spingendo anche in sede parlamentare, perché vedo in prima persona quanto siano importanti in questo momento dei trasferimenti correnti e, come avete visto, abbiamo finanziato in parte corrente queste necessità tramite oneri utilizzati in parte corrente, che normalmente chiaramente vengono utilizzati per spese di investimento e ora in parte vengono utilizzati per spesa corrente. Con

l' avanzo previsto, come ha già detto il dottor Mazzocca prima, quest' anno abbiamo anche un'entrata extratributaria maggiore di circa 46.000 euro dovuta alla distribuzione degli utili Etra che, tra l'altro, è stata anche fortemente sollecitata dal nostro Comune insieme a quello di Vigodarzere e insieme al Comune di Cartigliano, con una lettera che abbiamo protocollato in Etra. Sono 46.000 euro, somma che, chi conosce bene il bilancio, sa che in un momento come questo, 46.000 euro sono oro colato perché ci ha permesso di chiudere il bilancio. Chiaramente, la difficoltà maggiore la incontriamo per quanto riguarda, più che la spesa in conto corrente, nella quale io prevedo personalmente ci saranno in futuro delle variazioni in entrata positive che, chiaramente, garantiranno respiro al nostro Comune, la parte in conto capitale, dove, ovviamente, il nostro bilancio subisce chiaramente delle diminuzioni, dovute anche a una restrizione rispetto alla proiezione originaria degli oneri. Quando si sia in crisi, se in emergenza chiaramente la previsione di oneri viene ridotta, avremmo già visto l'anno scorso e il trend di quest' anno, quindi abbiamo utilizzato anche una proiezione abbastanza prudenziale e, così come l'abbiamo fatto in parte corrente, nonostante questo, le principali opere pubbliche che abbiamo in mente di fare, verranno finanziate, come avete, come potete vedere, dal programma delle opere pubbliche. Quest' anno, oltre a quanto già detto prima, abbiamo in mente quindi di sia riqualificare l'illuminazione dello stadio, ma abbiamo anche investito in efficientamento energetico tramite un contributo che quest' anno non sarà più di 70.000 euro, ma di 140.000 euro, che permetterà al nostro Comune lo switch led al 100%. Quindi, avremo nel giro di un anno tutti i punti luce del Comune di Borgoricco riqualificati a led con un risparmio di circa il 77,8% per gli anni a venire, nel momento in cui potremmo apprezzare, anche dal punto di

vista finanziario, questa riduzione di spesa. Il percorso di via Roma sud, inizia la pista ciclabile di via Roma sud, che è stata finanziata per gran parte con contributi regionali, provinciali e con una parte di avanzo dell'anno scorso e per questa ultima parte, che investiamo invece quest' anno per il 2021, è previsto anche la sistemazione dell'incrocio via Ronchi - via Gaffarello, occasione per la quale invito il Consiglio comunale magari anche a confrontarsi con la cittadinanza, perché sarebbe opportuno che la soluzione ideale dal punto di vista dell' infrastruttura sia condivisa con i cittadini di via Ronchi e via Gaffarello. La realizzazione della caserma dei Vigili del fuoco, la creazione di spazi per la Croce Verde, abbiamo investito 20.000 euro, anzi 30.000 euro, scusate, oltre a questo, noi abbiamo chiaramente in mente anche di acquistare l'archivio compattabile per la scuola media, che è una richiesta che ci viene fatta da ormai parecchi mesi dalla scuola. Questo per quanto riguarda chiaramente l'anno prossimo. Oltre a questo abbiamo in mente e l'abbiamo previsto negli anni a venire, anche una riqualificazione delle fognature, chiaramente in collaborazione con Etra, e investimenti importanti anche per quanto riguarda la parte dedicata alla installazione di nuovi punti luce. Noi abbiamo appuntato una serie di segnalazioni che ci sono arrivate dai cittadini, in particolare in alcune strade che ancora risultano carenti di installazione di punti luce e ovviamente rinnovo sempre l'invito, se avete particolari segnalazioni, a comunicarcelo, perché così nel piano di asfaltature, da una parte,

I
'installazione di nuovi punti luce, dall' altra, ne terremo assolutamente conto, come abbiamo anche già fatto in passato sulla base di vostre richieste. Mi pare di aver detto a più o meno, tutto chiaramente in versione sommaria; per quanto riguarda le linee programmatiche di mandato, che io cerco di tenere sotto mano chiaramente quando si tratta di approvare un bilancio, perché poi la parte contabile magari risulta anche di difficile lettura complessiva, però dietro, in filigrana, rispetto al Documento unico di programmazione, una maggioranza, una Giunta, deve avere in testa cosa vuole ottenere con quelle che sono le linee programmatiche con le quali ci siamo presentati agli elettori e nelle linee programmatiche, vediamo che le principali iniziative che abbiamo in mente di sviluppare nel corso dei prossimi anni sono adeguatamente finanziate con previsioni di spesa in parte corrente. Quest' anno sarà l'anno del baratto sociale, iniziativa che ho ripetuto diverse volte, di cui insomma, ho disquisito diverse volte in questo Consiglio comunale, che è una forma di reddito di reciprocità, quindi, contributo comunale in cambio di prestazione di lavoro, però su questo redigeremo un regolamento che disciplinerà un po' questa iniziativa e potrebbe essere anche l' occasione per studiarlo insieme e per poterlo poi approvare in Consiglio comunale con una bozza che magari invieremo precedentemente. Io credo molto in questa iniziativa perché dà anche un segnale positivo per quanto riguarda la collaborazione cittadino - amministrazione, cioè si comincia ad instaurare un rapporto che non deve essere puramente assistenziale, come è stato magari visto per quanto riguarda il reddito di cittadinanza di origine statale, che in alcuni casi non ha portato gli effetti sperati, anche a causa di un' assenza della struttura capace poi di dare intersezione tra domanda e offerta di lavoro e si cerca di lanciare un messaggio diverso, quello della reciprocità che, secondo me, a seguito di alcune sperimentazioni, è chiaro che quando si inizia non sarà subito immediatamente facile, perché è un' iniziativa assolutamente nuova; però anche prevedendo poi dei percorsi di formazione, magari di queste persone anche all' interno di alcune realtà imprenditoriali. Questo è uno step che possiamo fare in un secondo momento potrebbero dare gli effetti sperati. Non si tratta soltanto di recupero di marginalità sociale dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista psicologico e dal punto di vista dell'inclusione e su questo la Fondazione Cariparo c' ha dato un finanziamento di 30.000 euro. Oltre a questo, per quanto riguarda l'ambito sociale, abbiamo aperto lo Sportello anziani, iniziativa che sta continuando ad avere successo, la Consulta delle associazioni, abbiamo inaugurato l'Aula studio

recentemente, anche lì con una previsione di spesa per quanto riguarda appunto le utenze e il canone di locazione - che verrà riaperta tra l'altro nel corso della prossima settimana - che ha già sortito degli effetti molto positivi, perché sono stati raggiunti quasi 100 iscritti. Nel corso di questi giorni stiamo anche lavorando con l'associazione che gestisce l'aula studio. Il Comitato ha in studio convenzioni con attività commerciali locali, in modo tale da creare anche una sinergia tra studenti che, per una buona parte, arrivano anche da fuori paese, con le nostre idee, le nostre attività commerciali. In programma abbiamo ancora, ho già detto il baratto sociale, il bonus bebè, ossia la possibilità di prevedere dei contributi economici per quanto riguarda l'arrivo di nuovi nati, la Consulta dei giovani lo Sportello lavoro. Per quanto invece riguarda l'area culturale, già abbiamo previsto e in alcuni casi, siamo anche riusciti nel breve tempo, che la cultura ha avuto modo di porre in essere delle iniziative, perché chiaramente poi il Covid ha alterato un po', come sapete meglio di me, questa situazione delle rassegne culturali, artistiche e turistiche presso il Museo della Centuriazione. Abbiamo promosso Borgo Cult, un'iniziativa che ha avuto anche un buon successo, che fundamentalmente è legata all'organizzazione di corsi per un po' tutte le età, che si potrebbe potenziare nel corso del tempo. Per quanto riguarda l'area sport - associazioni, abbiamo previsto la recinzione di impianti sportivi. Abbiamo riqualificato gli impianti sportivi esistenti tramite la costruzione delle barriere paravento; stiamo programmando, abbiamo già programmato, la riqualificazione dell'illuminazione. La nostra idea è anche quella di poter aprire gli impianti sportivi di via Scardeone anche agli utenti non iscritti ad associazioni sportive già esistenti, che possono quindi accedere e usufruire dell'area per fare jogging. Chiaramente poi dovremmo studiare la forma giuridica e probabilmente associativa migliore per raggiungere questo risultato. L'esternalizzazione del Palazzetto dello sport, abbiamo in mente di svolgere anche la prima Festa dello Sport e l'idea della Notte di sport sotto le stelle. Chiaramente in questi mesi abbiamo fatto fatica, perché ovviamente non si può fare durante la pandemia. Per quanto riguarda l'ambito invece ambiente, lavori pubblici, per quanto riguarda le opere pubbliche, ho già parlato, abbiamo provveduto con l'installazione di circa 30 nuovi punti, 30 dai 30 e 49 punti luce, abbiamo riqualificato finora 350 punti luce esistenti, abbiamo, per quanto riguarda le opere pubbliche, continuato chiaramente la già progettata e iniziata pista ciclabile di via San Leonardo, che era già stata progettata e finanziata dalla precedente Amministrazione, abbiamo investito invece su via Scardeone, che era già stata progettata, ma l'abbiamo finanziata con questa Amministrazione già l'anno scorso. Stiamo inoltre provvedendo all'implementazione della rete fognaria sulle vie di maggiore densità, già iniziato nel corso dell'anno scorso, procederà nel corso dei prossimi anni, chiaramente sulla base della densità abitativa. Stiamo interagendo con Veneto Strade per la possibilità di potenziare le barriere fonoassorbenti già esistenti in alcune aree in cui alcuni cittadini, in alcune vie che l'hanno richiesto, a causa appunto dell'inquinamento sonoro che si verifica in quelle situazioni; abbiamo installato la casa dell'acqua. Nel più breve tempo possibile, inaugureremo la caserma dei Vigili del fuoco. Inizieremo da quest'anno a finanziare il Piano eliminazione, barriere architettoniche di cui, come sapete, siamo stati vincitori del contributo. Per quanto riguarda la progettazione, siamo entrati nel distretto del commercio il Decumano, anche su questo dovremmo nel corso dei prossimi mesi, ma soprattutto dei prossimi anni, si parla di anni, iniziare una programmazione di eventi e di iniziative di riqualificazione dei centri. Il decumano è un Distretto del commercio, i Distretti del commercio sono degli istituti giuridici previsti con legge regionale e finanziati dalla Regione, quindi verranno aperti dei bandi. Noi presenteremo dei progetti di rivitalizzazione, riqualificazione del centro, con eventi manifestazioni di cui Borgoricco insomma è sempre stata promotrice e su questo avremo chiaramente un ruolo da protagonisti e dobbiamo avere un ruolo da protagonisti. E sapete che questo Distretto del Commercio è stato realizzato in collaborazione con il Comune di San Giorgio delle Pertiche perché c'è la necessità per poter accedere all'istituzione del Distretto del commercio di arrivare e di

superare i 100 esercenti. Abbiamo dato vita all'iniziativa "Teniamoci per mano", che ha cercato di mettere in relazione la necessità, l'emergenza alimentare sociale più che alimentare, alle attività commerciali del nostro territorio, con buoni risultati. Per quanto riguarda poi l'ambito innovazione e digitalizzazione, io qui mi ero segnato una serie di iniziative che ci eravamo assegnati, una serie di iniziative che sono state poi approvate in Consiglio Comunale, che sono già state tutte realizzate. Realizzazione della pagina Facebook del Comune, la realizzazione del numero blu, l'ottimizzazione con la newsletter comunale, l'istituzione del servizio di streaming che è in corso, l'implementazione dell'utilizzo degli atti nativi digitali, già portato a buon fine, l'adozione del Pos negli uffici del Comune, proposte di discussione, fatta

l'implementazione di progetti innovativi tra cui il tema dell' Agenda digitale. Voi sapete che Borgoricco è capofila del progetto pilota per quanto riguarda l'Agenda digitale che, ho avuto notizie, recentissime, sarà rilanciata anche grazie all'innovation lab del Comune di San Giorgio delle Pertiche. A livello di Federazione, la realizzazione del pagamento on line per quanto riguarda le somme dovute al Comune, sul quale stiamo lavorando, realizzazione di incontri volti a promuovere - e su questo ci sarà chiaramente la possibilità di farlo non appena, finirà l' emergenza epidemiologica - sui temi innovazione e digitalizzazione, imprenditoria giovanile, temi che avevamo già iniziato a toccare, l' implementazione e miglioramento della connettività internet presso le aree pubbliche del nostro Comune - sapete che siamo stati vincitori del bando Wi-Fi fuor European Union per l' implementazione, appunto del Wi-Fi, già avvenuta e già ricordato in questo Consiglio comunale - e sulla base di questo, insomma, ringrazio anche il Consigliere alla digitalizzazione e innovazione, Gianmarco Silvestri, che praticamente ha già portato a casa gran parte del programma con il quale ci eravamo presentati alla cittadinanza e che è stato, come possiamo dire quest' ambito, un ambito di assoluta avanguardia per quanto riguarda questo Comune, perché abbiamo visto in questi mesi quanto la digitalizzazione e l' innovazione siano stati spinti chiaramente, complice la pandemia, che ha dovuto accelerare questo processo, e questo percorso, ma questa delega era stata data nel 2019 e quindi, da questo punto di vista, credo che sia stata una scelta assolutamente corretta e lungimirante. Ancora tanto si può fare, ancora tanto si può innovare perché anche quando un programma in una sua parte viene concluso, si può sempre fare meglio ed è il motivo per cui abbiamo investito ulteriori fondi anche sulla digitalizzazione, nel corso dei prossimi mesi. Credo di aver detto più o meno tutto.

Presidente: poniamo in votazione? Prego;

Consigliere Caccin: beh, ringrazio il Sindaco per l'esposizione del bilancio, un bilancio inevitabilmente segnato dalla pandemia, per cui, come abbiamo visto, con degli ammanchi, che sono anche considerevoli. Concordo col Sindaco che i 46.000 euro di Etra sono una boccata di ossigeno importante per dare un po' di forza alle finanze. Quello che mi rimane, Sindaco, e mi rivolgo al Sindaco e anche al parlamentare di riferimento del nostro territorio, quello che mi rimane un pugno nello stomaco sono quei 70.000 euro di aumento di spesa sociale a fronte di zero vantaggi per i cittadini. Io capisco, Sindaco, i tecnicismi che comportano dal punto di vista del bilancio, secondo qualcuno, perché fino a qualche anno fa si è sempre data l' impossibilità di trasferire soldi del fondo sanitario nel fondo del sociale della USL 15, in attivo di bilancio, però credo sia sotto gli occhi di tutti, di chi sa fare i conti, che investire nel sociale vuol dire un grosso risparmio economico per il sanitario, cioè il sociale va sicuramente a raddoppiare, se non triplicare, i vantaggi per il sanitario dal punto di vista economico. Se noi investiamo nel sociale, il sanitario sicuramente ne beneficia in maniera importante, per cui credo che 70.000 euro, 46.000 euro sono una bella boccata d' ossigeno, ma 70.000 euro sono una bella mazzata, ripeto, a fronte di servizi zero in più per i cittadini di Borgoricco, quindi io credo sia importante. Io

capisco anche le economie di scala che hanno comportato la fusione delle ULSS, però, non so se abbiamo dei vantaggi, se siano superiori agli svantaggi, ecco, io quello che chiedo è cosa si è fatto, cosa si può fare per recuperare questo gap che abbiamo avuto, insomma, con l'unificazione, nel senso che abbiamo perso una grossa fetta del nostro sociale che, secondo me, ritengo, sono un po' forse di parte, ma ritengo fosse il nostro fiore all'occhiello dal punto di vista del territorio, un sociale delegato da tutti i Comuni all'Usl voleva dire un sociale con prestazioni uniformi su tutto il territorio e con prestazioni anche, se mi permettete, di qualità, ecco quindi, e questo mi chiedo e un'ultima precisazione: durante l'illustrazione si parlava di bozza di regolamento per il baratto amministrativo, mi pare che però lo stiamo approvando questa sera questo regolamento, proprio che sì, ah ok dopo ;

Consigliere Boesso: ecco, allora sul discorso del sociale, ecco, non so, ecco, non so più lo stato dell'arte, e l'unica cosa che so è che 70.000 euro non ci sono più in bilancio e uniamo i 74, uniamo anche 33, perché questo costo e con il modello che avevamo prima, era coperto dal fondo solidale dei 28 comuni, quindi non è solo 74.000 euro, è 74 più 33 e a fronte sicuramente di minori servizi che ci danno. Quindi chiedo che ci sia, che sia posta all'attenzione dell'Assessore, ma di tutta l'Amministrazione comunale, perché qua si parla proprio della fascia più fragile della nostra popolazione, minori, anziani, psichiatria, disabili, eccetera. So che ultimamente è stato approvato un regolamento che regola proprio i costi che devono sostenere le famiglie con i disabili in residenza e l'ho letto e sono inorridita, sono inorridita. L'hanno approvato 28 Sindaci, dico solo questo, leggetelo ;

Presidente: Prego, Sindaco;

Sindaco: sì, allora parto dalla differenza tra baratto amministrativo e baratto sociale. Allora, il baratto amministrativo è una forma di - cerco di semplificare il più possibile - è una possibilità che viene data al cittadino, che deve pagare un determinato tributo, una determinata tassa comunale, imposta comunale e che si trovava in situazioni di marginalità sociale e quindi devono essere previste dal regolamento che poi approviamo e che è passato in sede di Statuto regolamenti e all'interno di questo Regolamento, noi prevediamo delle fattispecie giuridiche, per cui un soggetto in grave difficoltà economica possa effettuare delle prestazioni a favore del Comune in cambio di una riduzione o abbattimento dell'imposta comunale. Questo è il baratto amministrativo. Il baratto sociale invece è una forma di prestazione che viene erogata dal privato, che noi dobbiamo cominciare a definire una fattispecie giuridica, cioè se vogliamo semplicemente tutelare situazioni di marginalità sociale dal punto di vista economico finanziario o se invece vogliamo rilanciare questa iniziativa anche in favore di soggetti che magari non sono in ristrettezze economiche che lo mettono in una situazione di marginalità, che magari non sia anche benestante, chiaramente, in quel caso no, ma che abbia la necessità di un'inclusione sociale e lavorativa. Chiaramente questo è il baratto sociale, che è una cosa completamente diversa. Quindi, oggi noi approviamo il baratto amministrativo, insomma, a scanso di equivoci, eccolo qua, punto numero 7. Per quanto riguarda i contributi, a me risulta, dottor Mazzocca, mi avvisi, se sbaglio, un aumento di circa 50.000 euro sul 2020 e di 30.000 euro nel 2019, esclusi dal 2020 rispetto al 2019, i 70.000 e rotti di cui parlavo era la sommatoria dell'incremento che c'è stato nel 2020, più o meno 30.000 euro e l'ulteriore incremento nel 2021 40 e rotti, il totale 70 - 75. Questo tuttavia non cambia la sostanza, cioè è chiaramente questo Comune, come tutti gli altri Comuni, si ritrova a pagare, da un anno all'altro e da un bilancio all'altro, una cifra considerevole, perché è doveroso dirlo, a fronte di, chiaramente, minori servizi da parte dell'ULSS. In questo caso, però, è doveroso

fare un ragionamento, che possa portare una situazione di vantaggio per quanto riguarda le aree virtuose, motivo per cui, anche dal punto di vista del regionalismo differenziato, credo che uno dei motivi per cui sia quanto mai necessario spingere lungo questa direzione, è proprio questo, cioè il processo di autonomia della Regione del Veneto potrebbe garantire alle nostre ULSS di avere maggiori risorse dal punto di vista finanziario, garantire ai nostri Comuni le funzioni che meritano, ma soprattutto evitare che un Comune si possa ritrovare dalla sera alla mattina a dover pagare una cifra di questo calibro in più rispetto all' anno prima. Sappiamo benissimo che quando si fa un bilancio e si va a ribaltare, magari capitoli del

l'anno prima nei capitoli dell'anno dopo, un aumento di circa 70.000, devi riuscire a rimpinguarlo in un altro modo e i fondi devono arrivare su da qualche parte. Quindi, io sono d'accordo con voi sulla necessità di riuscire ad addivenire a una soluzione di questo tipo, anche tenendo conto dei servizi che poi vengono erogati se si fa, se si investe sul sociale, se si investe nel sociale e, motivo per cui, avete visto anche un incremento di spesa di circa 90.000 euro rispetto all' anno precedente, rispetto cioè al 2020. Si va anche a tutelare e a garantire alcune posizioni che poi noi evitiamo vengano presi in carico dall' ULSS, perché facciamo noi una sorta di - passatemi il termine un po' atecnico - di prevenzione nei confronti di queste situazioni di marginalità sociale ed è questo il compito che i Comuni si stanno assumendo nel corso di questi mesi

;

Consigliere Boesso: scusa, non c'era niente da inventare, perché questa è stata proprio una scelta della Regione, unificare le ULSS, ma non c'era niente da inventare, perché il modello che avevamo nella nostra ex ULSS 15 era un modello che si sosteneva, il bilancio era in attivo, c'era il sanitario che andava a rimpinguare il sociale, perché mancavano dei soldi a quella fascia fra sanitario e sociale. Come hai detto, Sindaco, era proprio la prevenzione che andava fatta, perché i costi non ricadessero sul sanitario, non c'era niente da inventare, non è che l'autonomia è stata una scelta del Veneto, questa della Regione Veneto, perché è la lotta che è stata fatta perché questo modello restasse. Io c' ero e l'ho portata avanti, ma c' erano persone che andavano ad alzare la mano, che non sapevano neanche cos' erano le funzioni delegate, e qui si parla di una fetta importante, perché è la fetta più fragile e che i costi che andiamo a mettere in quel, dare alla competenza a lui se vuol dire avere delle persone competenti che andavano a garantire dei servizi essenziali per quella fascia fragile di popolazione sono sempre meno, paghiamo sempre di più, perché con le Usl unificate siamo andati a pagare i debiti che avevano le altre ULSS. Questa però è stata una scelta della Regione. Qua mi fermo

;

Consigliere Vecchiato: e solo per fare il punto della situazione, visto lo stato dell'arte, allora il Comitato dei Sindaci la settimana scorsa ha approvato due regolamenti, il regolamento per la compartecipazione e il regolamento per il SAD. I regolamenti sono stati redatti dal NOA, allargata all'esecutivo e ovviamente, anche i Sindaci poi hanno detto la loro opinione. Per quanto riguarda il regolamento della compartecipazione, è un Regolamento sperimentale, dobbiamo comunque portarlo in Consiglio, c'è anche il Consiglio comunale che lo deve approvare, quindi poi ci sarà modo anche in sede di Comitato e in sede di Commissione Statuto e regolamenti di discuterne insieme sicuramente, e quando viene approvato, abbiamo poi sei mesi per vedere quelli che sono i nostri casi del nostro Comune e per capire quali sarebbero gli introiti, oppure capire come cambia la situazione anche per le persone, quanto va ad influire e rimane comunque sperimentale per un anno,

che si è rimasti con l'ambito che gestisce tutti i 28 Comuni, che da qua a un anno ci rivediamo e verifichiamo che effettivamente stiamo andando nella giusta direzione o meno, per cui accolgo il fatto che possano andar bene o che ci siano delle cose da sistemare. E su questo che certamente è la prima volta che viene fatto il regolamento e se si può aggiustare il tiro e però, ecco, abbiamo tempo, diciamo per poter capire in che direzione andare. Per quanto riguarda invece il Regolamento del SAD l'ambito ha calcolato che con questo Regolamento nuovo ci sarà, ci potrebbe essere, una riduzione su quella quota dei 38 euro e rotti che sono di 30 40 centesimi in meno. Quindi, lavorando su quel Regolamento, c'è già qualcosa che si può risparmiare.
E

' vero che, e sono d'accordo, che si si risparmia, ma sulle spalle dei cittadini, alla fine su questo sono d'accordo. E purtroppo il debito, che è vero quando c'è stata l'unificazione, che è stato detto anche a noi e la storia è quella, è vero, effettivamente il problema è che però, il fatto che il bilancio sanitario compensasse dove il sociale non riusciva ad arrivare poi non si è più potuto fare, perché con l'unificazione veniva meno tutta la storia ed era illegale, da quello che ci hanno detto, cioè da come ci è stata raccontata;

Consigliere Boesso: scusate, se fosse stato illegale, ci sarebbero stati indagati perseguiti dalla legge, giusto? Non ci sono stati, quindi non era illegale.

Presidente: prego;

Sindaco: per chiarire due cose veloci. Ora, quando io mi riferivo all'autonomia, non chiaramente all'autonomia in essere adesso, l'autonomia regionale, ma al processo futuro di regionalismo differenziato, che ovviamente porterebbe maggiori risorse anche al nostro territorio e garantirebbe anche una maggiore facilità per quanto riguarda la gestione della sanità che, come sapete, riguarda l'80% del bilancio di una Regione. Poi, chiaramente sui processi di Azienda Zero, Ognuno ha le proprie idee e questa è una sede per discutere, ma ovviamente non per decidere in merito. E' stata però utile, l'abbiamo visto in questa pandemia, quando ha accentrato gli acquisti e ha garantito l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione prima degli altri, son processi che sono avvenuti in tutte le regioni, cioè in tutte le regioni d'Italia. Abbiamo avuto delle forme di accentramento delle ULSS per il risparmio dei costi, anche per i tagli che sono arrivati a livello nazionale, sia al fondo della sanità, sia ai fondi, sia ai trasferimenti regionali, motivo per cui, secondo me, ancora oggi, a maggior ragione c'è la necessità di intervenire su questo, perché poi è chiaro che i bilanci bisogna chiuderli e se non ti arrivano i fondi, un Comune lo sa, non ne viene fuori e quindi, se vogliamo guardare alle soluzioni possibili e futuribili, le soluzioni possibili sono quelle di garantire maggiori trasferimenti alle regioni che, per l'80%, significa garantire maggiore trasferimento alla sanità, e quindi alle nostre ULSS. Questa è l'unica strada percorribile, per quanto mi riguarda.

Consigliere Caccin: Non ci sono atti, però, non per fare una precisazione su quello che ha detto, anche considerevoli sono effettivamente, è vero, però ricordiamoci questo, l'ambito, ovviamente, per decidere che la sanità è una delle materie in cui c'è la maggiore autonomia da parte della Regione e ricordiamoci che l'unificazione delle ULSS ha portato qualche beneficio di economie di scala, però ricordiamoci che in Veneto, ad oggi, ci sono ULSS come la nostra da un milione di abitanti e ci sono UsI da 180.000 abitanti che hanno la stessa struttura della nostra ULSS, quindi ecco sull'assetto regionale delle ULSS forse un pensiero, insomma, sulle decisioni, anche regionali, bisogna farlo;

Presidente: ecco, bene. Procediamo con l'approvazione con due votazioni separate per il punto 4 e il punto 5. Quindi il punto 4 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023, favorevoli? Contrari? Astenuti?"

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 così come modificato dal D.lgs. 118/2011 in base al quale gli enti ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano entro il 31 luglio il Documento Unico di Programmazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

RILEVATO che in base al Principio contabile sulla Programmazione il Documento unico di programmazione (D.U.P.) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che per avviare il ciclo di Bilancio 2021 è necessario preliminarmente approvare il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 organo al quale verrà rimessa l'approvazione finale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28.09.2020 con la quale è stato stabilito di rinviare la predisposizione del DUP 2021-2023, all'adozione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 24.03.2020 con la quale è stato adottato lo schema di Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023;

ESAMINATO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 (**allegato A**);

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione unitariamente sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e sul Bilancio di previsione 2021 - 2023 (allegato alla propria successiva deliberazione di approvazione del bilancio e, per relationem, anche al presente atto);

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'art. 9 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con propria deliberazione n. 48 del 29.12.2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che non sono state formulate dichiarazioni di voto;

CON VOTI così espressi nelle forme di legge:

Presenti n. 13 (tredici)

Favorevoli n. 10 (dieci)

Astenuti n. 3 (Boesso Gabriella, Bragagnolo Marco e Cagnin Giuseppe)

Contrari n. 0 (nessuno)

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023, allegato A alla presente per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di dare atto che il parere dell'Organo di revisione, espresso unitariamente sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e sul Bilancio di previsione 2021 – 2023, è allegato alla propria successiva deliberazione di approvazione del bilancio e, per relationem, anche al presente atto).
3. di rendere, con successiva, separata e medesimo esito di votazione (favorevoli n. 10 e astenuti n. 3 - Boesso Gabriella, Bragagnolo Marco e Cagnin Giuseppe -), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

I pareri, qualora espressi sulla proposta di delibera, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 artt. 49 e 147bis ed allegati al presente atto.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to MICHELAZZO RICCARDO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEDICI dott. ANGELO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023**

Regolarita' Tecnica

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCA DOTT.
GIOVANNI

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023

REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCA DOTT. GIOVANNI

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)